



I.P.A.B. LA PIEVE
CENTRO SERVIZI PER ANZIANI BROGLIATI-CENTRO
SCUOLA MATERNA G. FIORAVANZO
Via Pieve, 42 - 36042 BREGANZE (Vicenza)

Dr.ssa Pasin Emanuela
Neuropsicologa e Psicoterapeuta
Riceve su appuntamento 0445.306361

RIABILITAZIONE NEUROPSICOLOGICA PER ALZHEIMER

I pazienti del nucleo Alzheimer sono monitorati costantemente a livello cognitivo e comportamentale, per loro sono previsti interventi neuropsicologici di gruppo e individualizzati a seconda della fase della malattia in cui si trovano.

Per i pazienti nel primo e nel seconda stadio della malattia è previsto un programma di terapia neuropsicologica a *frequenza quotidiana* tenuta dalla neuropsicologa e dall'educatore professionale con il supporto pratico degli operatori all'assistenza.

Questa stimolazione aiuta i pazienti a mantenere le facoltà mentali e le loro capacità comunicative e relazionali più a lungo possibile. Le tecniche utilizzate sono di tipo psicoterapeutico simbolico e lavorano soprattutto sulle emozioni e sulle tracce mnestiche a livello subconscio poichè i pazienti perdono, a causa della malattia, la coscienza della realtà.

Per i pazienti con disturbi del comportamento: sono previsti progetti individuali con strategie comunicative che si basano sul metodo gentle Care di Moira Jones e la Valitation Therapy di Naomi Feil oltre che uno studio psicofarmacologico e comportamentale del caso con medico di base, geriatra e neuropsicologa...

TERAPIE ATTUALMENTE ATTIVATE



R.O.T. Terapia di Orientamento nella Realtà

È una stimolazione cognitiva al fine di ridurre il disorientamento spazio-temporale. È particolarmente indicata in pazienti affetti da decadimento cognitivo lieve perché utilizza funzioni cognitive quali la memoria, l'attenzione, il pensiero solo in parte danneggiate. La R.o.T. è a frequenza quotidiana.



Musicoterapia

È una terapia molto efficace per la malattia di Alzheimer per riequilibrare la sfera emotiva, viene utilizzata anche in stadi avanzati della malattia (con l'ascolto musicale) perché sfrutta proprio quei meccanismi cerebrali che rimangono integri fino agli ultimi stadi e agisce sul piano emotivo (tono dell'umore) e sui comportamenti (trasforma movimenti afinalistici in danza). È prevista un seduta di gruppo a settimana.



Training di memoria

È un trattamento che stimola le varie componenti della memoria e comprende vari tipi di esercizi per stimolare l'attenzione e la memoria, visiva, semantica, lessicale, episodica, autobiografica. E' prevista un seduta di gruppo a settimana.



Giardino Alzheimer numerosi studi, ma soprattutto la pratica terapeutica, hanno dimostrato che i luoghi naturali sono molto potenti nel generare stati di benessere psicofisico. Nel malato di Alzheimer, il giardino è in grado di ridurre l'agitazione psicomotoria, generare un senso di tranquillità, piacevolezza stimolando contemporaneamente l'attenzione. I pazienti possono accedere al giardino con i propri familiari ogni volta che lo desiderano.



Movimento autentico

Questa tecnica, studiata da Janet Adler & C., è applicata da noi alla Malattia di Alzheimer. Essa stimola movimenti spontanei dei pazienti attraverso il ritmo e la musica a ha uno scopo di consentire l'espressione delle emozioni attraverso il corpo e di generare movimenti che inducono serenità anche attraverso il contatto con gli altri, che in questa malattia diventa spesso un problema. E' una tecnica che si attiva in gruppo ma che ogni paziente può personalizzare a seconda del suo sentire corporeo. E' prevista un seduta di gruppo a settimana.



Disegno e scrittura creativa

Attraverso il disegno spontaneo, l'uso del colore e della scrittura il paziente assieme al terapeuta riesce ad esprimere i suoi stati d'animo interni prima che diventino un disagio, con altre forme di linguaggio che non sia quello verbale, soprattutto quando siamo in presenza di importanti deficit del linguaggio verbale come afasia. Sono previste due sedute di gruppo a settimana.



Colloqui di supporto psicologico per i familiari

La famiglia del malato di Alzheimer è spesso provata dalla malattia degenerativa, sia perché vede il proprio caro cambiare rapidamente sia perché l'assistenza della persona con Alzheimer mette a dura prova la resistenza del care-giver.

Per i familiari è possibile usufruire del servizio psicologico sia per avere informazioni sulla malattia, sia per affrontare con più serenità e con maggiori competenze la relazione con il proprio caro.

La psicologa riceve su appuntamento.